

Galatina (Le), lì 11.02.2016

Al Sig.
SINDACO
del Comune di Galatina

Al Sig.
**PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**
del Comune di Galatina

Al Sig.
SEGRETARIO GENERALE
del Comune di Galatina

Oggetto: richiesta di convocazione coatta di Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 29, comma 5 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Con riferimento all'oggetto, i sottoscritti Consiglieri Comunali

CHIEDONO

la convocazione urgente del Consiglio Comunale in *adunanza straordinaria*, al fine di discutere l'allegata proposta di delibera, il cui oggetto è da valere anche quale punto all'ordine del giorno:

Centro Salento Ambiente S.p.A. - Determinazioni

Chiedono, inoltre, che l'invito alla partecipazione ed alla discussione sia esteso anche al Presidente della C.S.A. S.p.A., ai Consiglieri di Amministrazione, al Collegio Sindacale della C.S.A. S.p.A. ed al Collegio dei Revisori del Comune di Galatina, al fine di garantire un corretto contraddittorio.

*Antonio Pepe
Giuseppe Viva
Marcello Pasquale Amante
Carlo Carmine Gervasi
Giovanni Carlo Coluccia
Pasqualina Villani*

Galatina (Le), lì 11.02.2016

Al Sig.
SINDACO
del Comune di Galatina

Al Sig.
**PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**
del Comune di Galatina

Al Sig.
SEGRETARIO GENERALE
del Comune di Galatina

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

I sottoscritti consiglieri comunali, con l'allegata proposta di delibera, ritengono necessario affrontare il problema relativo al contenzioso che si è generato tra il Comune di Galatina e la Centro Salento Ambiente S.p.A., avente ad oggetto l'aggiudicazione della gara per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nonché l'accertamento di una causa di scioglimento della predetta società.

I proponenti, considerata anche la recente deliberazione n. 229/PRSP/2015 della Corte dei Conti nella quale vengono censurati una serie di comportamenti adottati dall'attuale maggioranza di governo cittadino anche in merito alla questione delle società partecipate, valutano necessario animare un dibattito alla presenza di tutti i soggetti interessati, per comprendere le ragioni di tale conflitto.

I proponenti, inoltre, per le motivazioni esposte di seguito, ritengono opportuno che il Consiglio Comunale valuti la possibilità di inviare tutti gli atti alle competenti sezioni della Corte dei Conti affinché sia stabilita un'eventuale responsabilità in termini di danni patrimoniali ed erariali.

*Antonio Pepe
Giuseppe Viva
Marcello Pasquale Amante
Carlo Carmine Gervasi
Giovanni Carlo Coluccia
Pasqualina Villani*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: *Centro Salento Ambiente S.p.A. – Determinazioni.*

Il Consiglio Comunale,

premesse

- che il Comune di Galatina è socio di maggioranza di parte pubblica, nella misura del 51% della C.S.A. - Centro Salento Ambiente S.p.A, costituita, con gara a doppio oggetto, per la gestione del servizio dei rifiuti ed igiene ambientale;
- che la predetta società provvede anche al servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento e dei relativi servizi accessori;
- che la C.S.A. S.p.A., costituita ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs n. 267 del 18.08.00 è dotata di apposito Statuto, il cui testo attualmente in vigore, come modificato con Delibera di G. C. n. 262 dell'11.12.12, è stato approvato con Delibera di C. C. n. 33 del 21.12.12;
- che l'art. 12 - "Durata" di tale Statuto, testualmente, recita: "12.1. Il termine di durata della "C.S.A. S.p.A." è fissato al trentuno dicembre 2015 e, comunque, coincide con la scadenza del contratto dei servizi pubblici affidati alla società da parte del Comune di Galatina";

dato atto

- che a seguito di procedura negoziata ad evidenza pubblica, il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati e di igiene pubblica in ambito comunale è stato aggiudicato definitivamente alla ditta Monteco s.r.l., per la durata di anni due, giusta Determina Dirigenziale del 19.10.2015, n. 1539;
- che con deliberazione di G. C. n. 350 del 30.10.15 venivano formulati indirizzi al Presidente ed ai Consiglieri di Amministrazione della C.S.A. S.p.A., affinché, in ragione della scadenza di durata prevista, la società provvedesse al compimento dei soli atti di ordinaria amministrazione ed a conformarsi agli obblighi di cui all'art. 2485 Cod. Civ., limitando la gestione agli atti conservativi dell'integrità e del valore del patrimonio sociale ai sensi dell'art. 2486 Cod. Civ.;
- che, in esecuzione di quanto stabilito, con nota prot. n. 20150038556 del 30.10.15, l'Amministrazione Comunale ha sollecitato la società in indirizzo a non assumere atti o decisioni che comportino scelte imprenditoriali incompatibili con la scadenza societaria, fissata statutariamente al 31.12.15, e, nel contempo, ha formulato specifico ed espresso invito al Presidente ed ai Consiglieri della C.S.A. S.p.A. di provvedere al compimento dei soli atti di ordinaria amministrazione, limitando la gestione agli atti conservativi dell'integrità e del valore del patrimonio sociale, ai sensi dell'art. 2486 Cod. Civ., nonché di conformarsi agli obblighi di cui all'art. 2485 Cod. Civ.;
- che in data 13.11.2015 la C.S.A. S.p.A. ha depositato un ricorso presso il TAR Puglia, sez. di Lecce, chiedendo l'annullamento, previo provvedimento cautelare di sospensione, della determinazione del Dirigente della Direzione LL.PP. n. 1539/1511 R.G. del 19.10.15, recante l'aggiudicazione definitiva alla Monteco s.r.l. della gara per l'affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati e di igiene pubblica, della nota prot. n. 20150036916 del 20.10.15, della determinazione del Dirigente della Direzione LL.PP. n. 1345/1319 R.G. dell'11.09.15 di aggiudicazione provvisoria, di tutti i verbali di gara, di ogni altro provvedimento presupposto, connesso e/o consequenziale, nonché la declaratoria di inefficacia del contratto, ove stipulato, e la condanna a disporre il subentro della ricorrente nell'aggiudicazione e, ove stipulato, nel contratto; in subordine il risarcimento del danno per equivalente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 c.p.a.; in

estremo subordine, la declaratoria di nullità e/o annullamento, previa sospensione dell'efficacia, di tutti gli atti della procedura espletata;

- che, con deliberazioni di G. C. n. 380 del 17.11.15 e G. C. n. 427 del 21.12.15 sono stati conferiti incarichi a legali esterni all'Ente per rappresentare e difendere il Comune nei vari giudizi promossi dalla C.S.A. S.p.A.;
- che anche la C.S.A. S.p.a. ha provveduto, con proprie delibere del Consiglio di Amministrazione, a nominare un legale per la proposizione del ricorso a sostegno delle proprie ragioni;
- che il Comune si è costituito ritualmente in giudizio e, con Ordinanza n. 625/2015 dell'11.12.15, il TAR Puglia, sez. di Lecce, ha respinto l'istanza cautelare avanzata dalla società C.S.A. S.p.A., fissando l'udienza pubblica del 24.02.16 per la discussione del ricorso;
- che, in data 16.12.15, è stato notificato appello cautelare innanzi al Consiglio di Stato, proposto dalla C.S.A. S.p.A., per l'annullamento e/o la riforma, previa concessione di tutela cautelare monocratica ex art. 56 c.p.a., dell'Ordinanza del TAR Puglia Sez. I di Lecce, n. 625 del 11.12.15;
- che, con decreto n. 5526/15, il Consiglio di Stato ha sospeso l'efficacia dell'Ordinanza del TAR Puglia Sez. I di Lecce n. 625/15, fissando l'udienza per la discussione del ricorso in appello per il 14.01.2016 conclusasi con la concessione della sospensiva in attesa della discussione del merito;
- che, con distinte e successive note prot. n. 20150044752 del 15.12.15 e n. 20150045819 del 22.12.15, l'Amministrazione Comunale ha sollecitato il C.d.A. della società ad assumere le determinazioni di competenza e ad attivarsi per la convocazione dell'Assemblea Straordinaria, finalizzata alla nomina del/i liquidatore/i, in dipendenza dell'approssimarsi della scadenza statutaria (causa di scioglimento della società);
- che, da ultimo, con nota prot. n. 20160002170 del 19.01.16, il Sindaco ha nuovamente sollecitato la società C.S.A. S.p.A. ad assumere gli atti di competenza per l'accertamento dell'intervenuta causa di scioglimento rappresentata dalla scadenza del termine di durata (31.12.15);
- che con Delibera di G. C. n. 35 del 03.02.16 preso atto della perdurante inerzia degli organi societari nell'assolvimento degli obblighi previsti di cui agli artt. 2485 e ss. c.c. ha incaricato un legale esterno all'ente, unitamente e disgiuntamente all'Avvocatura Comunale, per proporre le opportune iniziative giudiziarie, al fine di procedere all'accertamento dell'intervenuta causa di scioglimento (scadenza del termine di durata al 31.12.15) ed alla convocazione dell'assemblea straordinaria per la nomina del/i liquidatore/i;

preso atto

- che il perdurante conflitto tra l'Amministrazione Comunale e gli Amministratori ed i Sindaci della società partecipata avente ad oggetto l'aggiudicazione della gara per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nonché l'accertamento di una causa di scioglimento della predetta società, sta comportando un notevole aggravio di spese a carico della collettività per il continuo ricorso a professionisti esterni;

ritenuto

- opportuno proporre le iniziative cautelari in presenza di fatti o comportamenti potenzialmente lesivi della finanze pubbliche;

DELIBERA

1- di dare mandato al Sindaco di notiziare la competente sezione della Corte dei Conti in merito alla vicenda descritta in narrativa;

2- di inviare tutti gli atti inerenti le predette procedure alla Procura della Corte dei Conti per valutare eventuali responsabilità per danni patrimoniali ed erariali.

Antonio Pepe
Giuseppe Viva
Marcello Pasquale Amante
Carlo Carmine Gervasi
Giovanni Carlo Coluccia
Pasqualina Villani